SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 31 del 2021

In questo numero:

• i metodi accertativi (sui pesi e contrappesi voluti dal legislatore);
• la testimonianza e (giusto) processo tributario (proposta una deroga al divieto);
• sul valore probatorio delle dichiarazioni di terzi (ammissibilità e valore di prova indiziaria);
• sull'esclusione della possibilità di riqualificare ex art. 20 D.P.R. n. 131/86 in cessione d'azienda il trasferimento di quote in più atti negoziali collegati;
• le questioni assorbire nella sentenza di primo grado;
• il punto della Cassazione sugli obblighi motivazionali e probatori per l'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie agli amministratori (anche di fatto) di società;
• l'applicabilità (retroattiva) del nuovo ravvedimento frazionato anche nel corso del giudizio di legittimità,
• la compilazione della dichiarazione di successione in presenza di legato di somme di denaro contenuto in un testamento olografo ove si indicavano i depositi da cui trarre le somme;
• lo stralcio di cartelle esattoriali fino a 5.000 euro (carichi da annullare, scadenze e adempimenti);
• il ravvedimento in caso di omessa compilazione del quadro IS nel modello IRAP 2020;
• le misure a favore del settore tessile e della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria (criteri del MiSE per l'individuazione dei settori economici ammissibili al credito d'imposta);
• l'accollo del debito d'imposta altrui e divieto di compensazione;
• e-fatture nei rapporti di interscambio italo-sammarinesi

(ufficializzato il codice dell’ufficio tributario di San Marino);
• i dati sanitari in precompilata (confermate le regole 2020).

Stralcio cartelle esattoriali fino a 5.000 euro. Carichi da annullare, scadenze e adempimenti

Pubblicate le regole dello Stralcio dei debiti fino a 5mila euro previsto dal “Decreto Sostegni” (D.L. n. 41/2021). Con la circolare n. 11/E, firmata dal direttore dell’Agenzia delle Entrate ed emanata d’intesa con Agenzia entrate-Riscossione, vengono forniti chiarimenti sui debiti che possono essere annullati, sui contribuenti che possono beneficiare della misura e sulle tempistiche. In particolare, il 31 ottobre 2021 saranno stralciati in automatico tutti i debiti che, al 23 marzo 2021, hanno un importo residuo fino a 5mila euro, affidati all’agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Il limite di 5mila euro (inclusi capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni) va calcolato in relazione agli importi dei singoli carichi. Possono accedere allo Stralcio le persone fisiche (modello 730 e Redditi 2020) che hanno percepito nell’anno d’imposta 2019 un reddito imponibile fino a 30mila euro e gli enti (Società di capitali, Società di persone ed Enti non commerciali) che hanno conseguito, nel periodo d’imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30mila euro.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 28 del 2021

In questo numero:
• il giudizio su indizi fondanti una presunzione semplice;
• la revisione delle stime contabili, la rivalutazione dei beni d'impresa e la continuità aziendale;
• il bonus per gli investimenti in beni strumentali nuovi;
• la proroga dei versamenti connessi agli indici sintetici di affidabilità fiscale;
• lo stralcio delle cartelle esattoriali fino a 5.000 euro (stabiliti gli step per l'annullamento);
• l'invio dei dati delle spese sanitarie;
• il computo dei ricavi dell'impresa sociale;
• la fatturazione elettronica nei rapporti di interscambio italo-sammarinesi.

Scade il 31 agosto la rata della rottamazione-ter di maggio 2020

Il prossimo 31 agosto scade il termine per il pagamento della rata della "rottamazione-ter" originariamente prevista per maggio 2020. Il termine per il versamento è fissato dalla legge di conversione del Decreto Sostegni-bis (Legge n. 106/2021) che ha concesso ai contribuenti la facoltà di effettuare i pagamenti delle rate scadute lo scorso anno

ripartendoli nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2021 e mantenere così i benefici previsti dalla definizione agevolata. La stessa legge di conversione prevede inoltre che il pagamento delle rate in scadenza nel 2021 sia invece effettuato integralmente entro il prossimo 30 novembre.

Conversione del “Decreto Sostegni-bis”. Le prossime scadenze per la rottamazione-ter

Rimodulati i termini entro i quali effettuare il pagamento delle rate 2020 e mantenere i benefici della “Rottamazione-ter”; per quelle del 2021 c’è tempo fino al 30 novembre.

Nell’ambito delle misure introdotte dalla Legge n. 106/2021 di conversione del “Decreto Sostegni-bis”, l’art. 1-sexies, pur non modificando le date di scadenza originariamente previste nella “Comunicazione delle somme dovute” della “Rottamazione-ter”, ha fissato nuovi termini entro i quali effettuare il pagamento delle rate 2020 e mantenere i benefici della definizione agevolata. Per il versamento delle rate 2021 c’è tempo fino al 30 novembre.

Stralcio dei debiti fino a 5 mila euro. Gli step per l’annullamento

Si pubblica il Decreto Direttore Generale delle Finanze del 14 luglio 2021 che stabilisce le modalità e le date dell’ annullamento, dei debiti di importo residuo, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, il discarico e la conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori.

“Stralcio” dei debiti fino a 5 mila euro. On-Line la procedura per la verifica e “annullamento” della cartelle sotto i 5.000 euro contenute nei piani di rottamazione ter e saldo e stralcio

L’Agenzia delle entrate-Riscossione ha messo a disposizione dei contribuenti sul proprio sito il software che permette di verificare se nei documenti (cartelle/avvisi) inclusi nel piano di pagamento della “Rottamazione-ter” e/o del “Saldo e

stralcio”, sono presenti carichi affidati all’Agente della riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2010 rientranti tra quelli di importo residuo fino a 5 mila euro, calcolato alla data del 23/03/2021, per i quali la legge ha previsto l’annullamento (cfr. art. 4 commi da 4 a 9 del D.L. n. 41/2021).